

La BCC di Spello e Bettona ha convocato l'Assemblea Straordinaria dei Soci per domenica 11 settembre ore 9,30 all'Auditorium San Domenico di Foligno.

Ai Soci verrà proposta l'apertura di una Sede Secondaria della Banca a Norcia.

Gli obiettivi sono:

- Istituire in Valnerina una Banca Locale (già ci sono quasi 300 aspiranti Soci)
- Servire sia i centri più importanti come Norcia e Cascia sia quelli meno serviti (tipo Castelluccio di Norcia o Preci)
- Allargare in modo significativo il territorio operativo della Banca anche in territori ultra regionali
- Portare anche in Valnerina un propulsore di sviluppo quale è una Banca Locale ed una BCC in particolare che tipicamente sostiene iniziative sociali, culturali e benefiche
- Essere presenti in questo frangente tragico conseguente al terribile evento sismico del 24 agosto 2016 con un sostegno veloce e significativo (stanziato un plafond finanziamenti a tasso zero equivalente ad un contributo di 800 mila euro; predisposizione di polizze assicurative contro i danni da eventi sismici e catastrofici; contributi per acquisti primari).

L'apertura è stata preventivamente autorizzata dalla Banca d'Italia ed ora viene sottoposta all'Assemblea dei Soci della Banca con le conseguenti modifiche statutarie.

Infatti una BCC di norma può aprire una filiale solo nel proprio territorio (comuni dove ha una filiale e comuni confinanti) e l'apertura in Valnerina è quindi un evento importante e straordinario che attesta la solidità della Banca e la sua volontà di crescita.

La BCC di Spello e Bettona ha quasi 2200 soci, un patrimonio di € 38 milioni di euro, ha sempre chiuso in utile pur svalutando le famose "sofferenze" con percentuali ben oltre a quelle medie del sistema bancario italiano (66% al 30/6/2016).

Attualmente ha 12 filiali con 72 dipendenti di cui 31 donne ed una età media di 42 anni.

Al 30 giugno 2016 raccoglie risparmi per quasi 450 milioni di euro ed impiega (presta) esclusivamente verso l'economia reale e locale per quasi 260 milioni di euro sostenendo imprese e famiglie.

Il Presidente è l'ing. Massimo Meschini che conduce la Banca con passione ed impegno, lo stesso che mette nella professione, nella famiglia e nel sociale dove pure è impegnato.

Suo braccio destro è il Direttore Generale, Maurizio Del Savio, oramai umbro di adozione e particolarmente orgoglioso nella difesa del localismo e nella valorizzazione della funzione della Banca locale.